



HONEY COST



Fact Sheet

HONEY COST

SINTESI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI CAMPAGNE PRODUTTIVE 2023 - 2024

20 Maggio 2025

World Bee Day



Progetto Honey Cost

Honey Cost mira a definire in modo sistematico i costi di produzione del miele in Italia, utilizzando una metodologia scientifica rigorosa, che prevede la raccolta di dati tecnici ed economici delle aziende apistiche, la classificazione dei costi di produzione in tre livelli (costi variabili, costi operativi e costi economici totali) e l'analisi dei risultati, fornendo una base dati solida per l'analisi del settore. Si tratta di una indagine statistica, basata su un campione che consente di rappresentare, con una buona precisione statistica, l'universo di riferimento (costituito da oltre 6.000 aziende apistiche professionali sul territorio nazionale), volta ad analizzare la sostenibilità economica dell'allevamento delle api; i dati raccolti dall'indagine Honey Cost consentono di analizzare le dinamiche del mercato del miele, identificando i fattori che influenzano i costi. Le rilevazioni condotte annualmente, attraverso una rete di tecnici professionisti, mirano a costruire serie storiche in grado di evidenziare le dinamiche e le evoluzioni del settore.

Honey Cost, realizzato dal CREA - **Centro di Politiche e Bioeconomia** in collaborazione con l'**Osservatorio Nazionale Miele**, è fondamentale per migliorare la conoscenza del settore apistico e per sostenere gli apicoltori.

La presente pubblicazione evidenzia i principali risultati relativi al biennio 2023-2024. Seguirà un *"Analytical Brief"* con approfondimenti sul contesto economico, produttivo e su altri dati rilevati con l'Indagine Honey Cost.

Highlights

-  **769 aziende** apistiche rilevate nel biennio 2023-2024.
-  Tasso di **copertura del campione teorico** dell'**87%**
-  Aziende ubicate prevalentemente nelle regioni del **Nord (44%)**.
-  Significativa incidenza della produzione proveniente dalle aziende delle **regioni del Sud (42%)**.
-  Prevalgono le aziende di dimensioni **medio-piccole (61%)** che nel biennio hanno prodotto meno del 25% di miele.
-  Il **75%** delle aziende pratica il **nomadismo**.
-  Oltre il **37%** degli apicoltori sono **giovani** e quasi il **30%** sono **laureati**.
-  Più del **70%** dei conduttori del campione 2023-2024 lavorano a **tempo pieno** in azienda.
-  Il **27%** delle aziende apistiche sono certificate **biologiche**.
-  Più del **90%** **confeziona** tutto o parte del miele commercializzato. Solo il **9%** dell'universo rappresentato vende tutto il suo miele sfuso **in fusti**.
-  **16,5 kg** la **resa media** nel biennio, in calo del 10% nel 2024 (15,5 kg) rispetto al 2023 (17,3 kg).
-  Rispetto ai dati del 2023, quasi tutti gli **indicatori aziendali** sono risultati in **calo nel 2024**.
-  Nel biennio 2023-2024, a fronte di una **produttività ad alveare** di circa **180 euro**, la **redditività** non supera i **60 euro** per via dei **costi operativi** che superano i **120 euro** ad alveare.
-  I **costi variabili** per kg di miele sono risultati mediamente di **3,4 euro**, in **crescita del 14%** rispetto al 2023. Valori più alti nelle aziende stanziali (3,8 euro), e soprattutto nelle medio-piccole (4,6 euro) e in quelle la cui resa ad alveare è inferiore ai 10 kg (6,3 euro).
-  I **costi operativi** (c. variabili + c. fissi) superano i **6,3 euro**. Più elevati per le aziende stanziali (7,6 euro), per quelle medio-piccole (8 euro) e per le aziende con rese inferiori ai 10 kg (oltre 15 euro).
-  I **costi economici** (c. operativi + c. lavoro familiare) sono stimati, nel biennio, in circa **9,7 euro**. Oltre 13 euro per le aziende stanziali; più di 15 euro per le aziende di dimensioni medio-piccole.
-  Lo **shortfall** (il differenziale) tra **prezzo** di vendita e **costo variabile** è di circa il **64%**
-  Lo **shortfall** rispetto al **costo operativo** si riduce al **32%**
-  Lo **shortfall** rispetto al **costo economico** risulta **positivo solo nelle aziende** con **rese superiori ai 20 kg** di miele per alveare. In tutti gli altri casi il differenziale con il prezzo è negativo.
-  La quota di **sostegno pubblico** è cresciuta nel corso del 2024, anche se il suo peso sui ricavi aziendali è marginale (5%).
-  La **produttività** degli alveari è **scesa nel 2024**, soprattutto nelle aziende stanziali.





HONEY COST Fact Sheet

Fig. 1 - Il campione teorico (434 aziende)

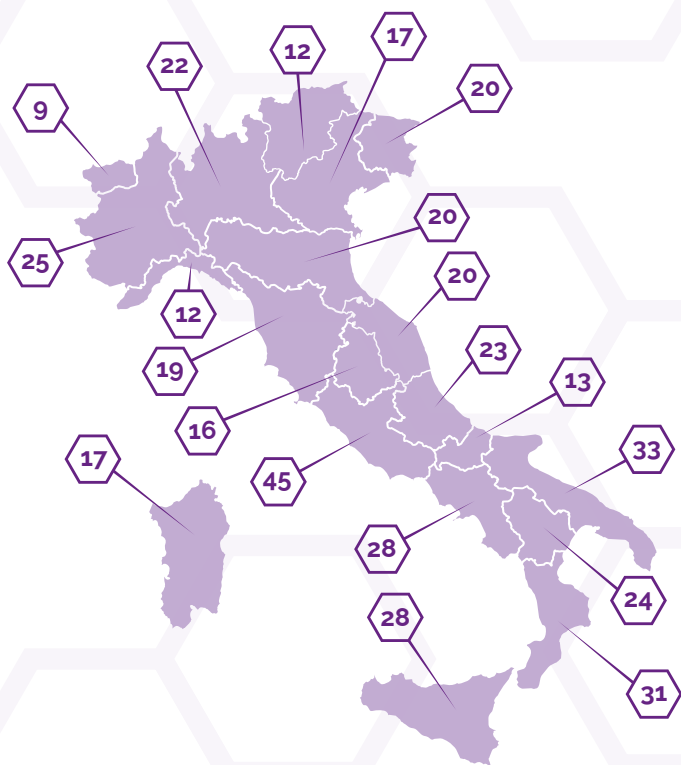


Fig. 2 - La distribuzione del campione rilevato nel 2023 e nel 2024 per tipologia aziendale e classe di dimensione economica

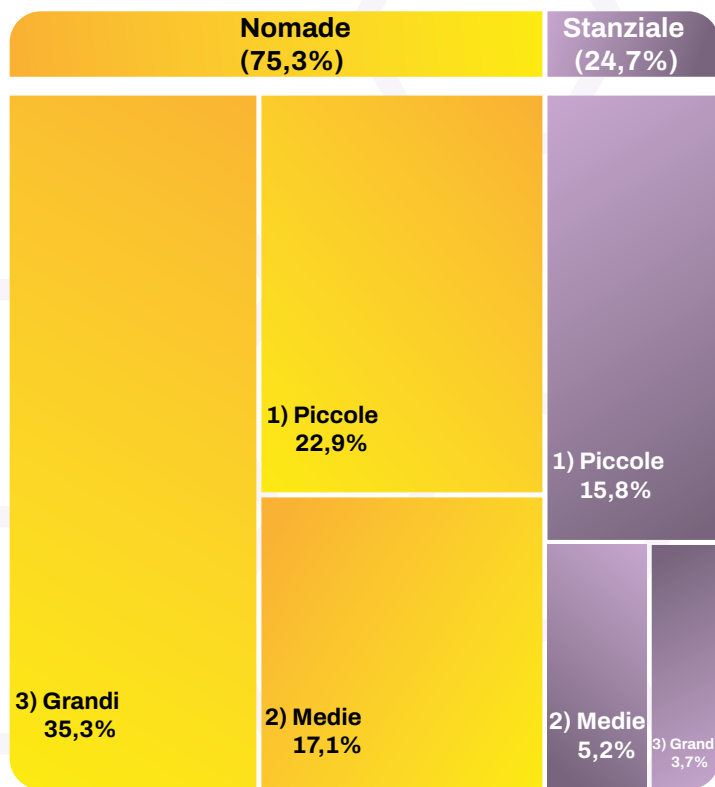
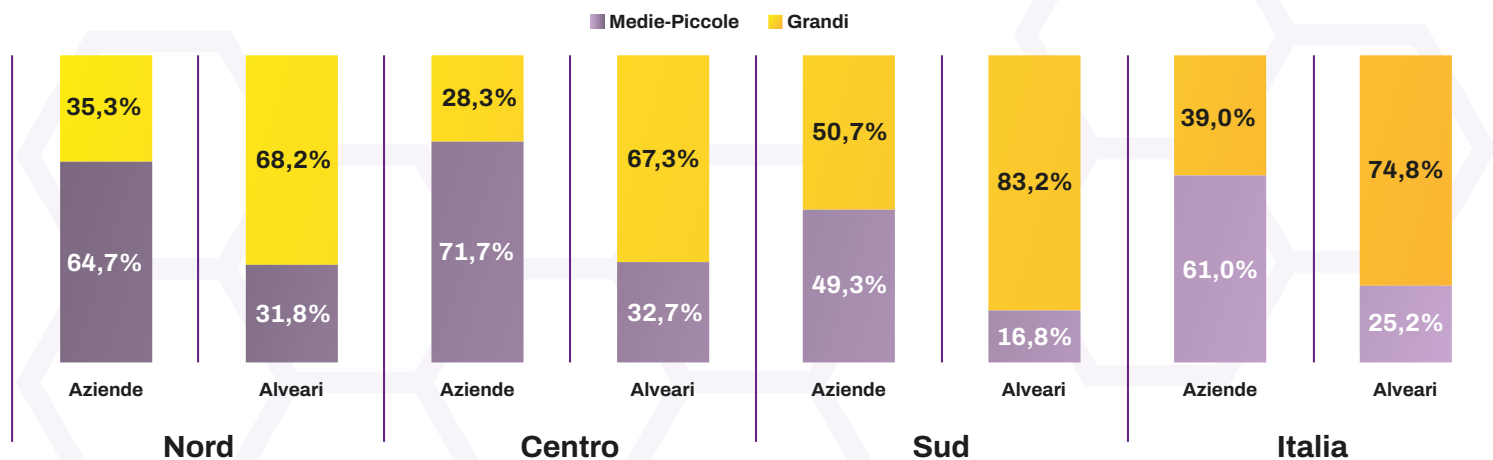


Fig. 3 - Le aziende e gli alveari rilevati nel 2023 e nel 2024 distinti per circoscrizione e classe di dimensione economica





HONEY COST Fact Sheet

Tab. 1 - Profilo aziendale: dati strutturali e tipologici

		2023		2024		"2024/2023 Var %"	
		Nomade	Stanziale	Nomade	Stanziale	Nomade	Stanziale
Osservazioni	nr	283	101	282	103	-0,4	2,0
Universo rappresentato	nr	4.573	1.504	4.581	1.496		
Dimensione economica media	euro	69.500	33.837	67.684	36.588	-2,6	8,1
Aziende Grandi	%	47,4	13,5	46,4	16,2	-2,0	20,3
Aziende Medio-piccole	%	52,6	86,5	53,6	83,8	1,8	-3,2
Nord Italia	%	46,6	36,6	46,3	37,4	-0,6	2,2
Centro Italia	%	16,1	39,6	16,0	39,5	-0,2	-0,3
Sud Italia	%	37,3	23,8	37,6	23,2	0,9	-2,9
Montagna	%	24,4	16,8	27,4	14,9	12,3	-11,6
Collina	%	45,1	59,8	46,3	62,2	2,8	4,1
Pianura	%	30,6	23,4	26,3	22,9	-13,9	-2,1
Apicoltore giovane	%	41,6	31,3	36,6	28,7	-12,0	-8,4
Apicoltore donna	%	16,4	21,8	20,9	25,9	27,7	18,9
Apicoltore laureato	%	29,5	32,0	30,1	29,1	1,9	-9,3
Apicoltore Part-time	%	24,7	47,9	24,0	47,2	1,9	-1,5
Biologico (a regime e in conversione)	%	29,1	21,5	29,9	17,7	2,8	-17,5
Confezionamento	%	89,3	93,0	88,9	95,2	-0,5	2,4
Miele sfuso (unica modalità)	%	10,2	7,0	10,1	4,8	-0,7	-31,6
Miele sfuso (con altre modalità)	%	69,5	36,3	60,7	39,6	-12,7	9,2
Servizi impollinazione	%	10,9	6,5	7,3	9,8	-32,6	51,5
Alveari	nr	328	158	321	171	-2,4	8,1
di cui in produzione	%	93,4	89,6	90,0	84,6	-3,6	-5,6
Apiari	nr	18	9	16	6	-13,5	-34,0
Sciame	nr	53	34	42	27	-19,9	-20,9
Vendita all'ingrosso	%	49,8	22,1	44,7	24,8	-10,1	11,8
Vendita diretta	%	88,2	95,3	89,0	97,2	0,9	2,0
Produzione di regine	%	15,1	8,9	12,5	7,1	-17,3	-21,0
Produzione di cera	%	42,4	35,6	37,7	37,6	-11,1	5,7
Produzione di sciame	%	25,2	15,8	20,8	12,6	-17,6	-20,0
Produzione di propoli e pappa reale	%	38,7	30,6	37,8	32,9	2,4	7,4
Chilometri percorsi in media	km	18.875	6.490	17.530	8.545	-7,1	31,7

Fonte: nostre elaborazioni su banca dati Honey Cost

Analisi dei risultati

Le aziende che hanno collaborato all'indagine presentano una Dimensione Economica (DE) pari a 60.300 euro di Produzione Standard. Le aziende grandi prevalgono (47%) tra quelle che praticano il nomadismo, mentre tra le stanziali predominano (85%) le medio-piccole, concentrate nel centro Italia. L'ubicazione degli apiari prevale nelle aree collinari (oltre il 50%). Significativo il numero di aziende condotte da giovani apicoltori, quasi un'azienda su tre. Una quota rilevante di apicoltori possiede un titolo di studio universitario. Nelle aziende stanziali prevale l'impiego di lavoro in modalità part-time (quasi il 50%). L'allevamento con metodo biologico coinvolge circa il 30% delle aziende rilevate. Le attività di confezionamento riguardano circa il 90% delle aziende rilevate, mentre la commercializzazione del solo miele sfuso interessa meno del 10% del campione. La pratica dei servizi di impollinazione per conto terzi riguarda un'azienda su 10. La vendita diretta, nelle sue varie forme, rappresenta il principale canale di commercializzazione dei prodotti dell'alveare. Dall'indagine emerge una quota significativa di aziende che producono anche propoli e pappa reale. Le aziende con nomadismo percorrono mediamente oltre 18 mila chilometri l'anno. Dal confronto tra le due annualità emergono delle variazioni significative, sia in aumento che in diminuzione. Cresce ad esempio la dimensione economica delle aziende stanziali, cresce la quota di aziende con vendita diretta. Cala la quota di alveari in produzione come pure diminuisce nel 2024 la quota di aziende che producono e vendono api regine e sciame.



HONEY COST Fact Sheet

Tab. 2 – Profilo aziendale: risultati economici (valori medi)

		2023		2024		"2024/2023 Var %"	
		Nomade	Stanziale	Nomade	Stanziale	Nomade	Stanziale
Dimensione Economica (DE)	euro	69.373	32.736	65.487	35.765	-5,6	9,3
Unità di Lavoro Totale (ULT)	nr	1,1	0,7	1,1	0,6	-5,8	-2,8
Ore di lavoro totali (ORE)	nr	2.398	1.414	2.279	1.373	-5,0	-2,9
Alveari in produzione (ALV)	nr	307	136	280	141	-8,6	3,0
Resa del miele ad alveare	kg	19,7	14,9	17,0	13,9	-13,9	-6,9
Ricavi Totali Aziendali (RTA)	euro	57.493	22.514	51.863	21.519	-9,8	-4,4
Miele venduto	euro	42.971	17.290	33.763	15.084	-21,4	-12,8
Altre prodotti	euro	12.056	4.555	14.683	4.790	21,8	5,1
Sostegno pubblico (conto esercizio)	euro	2.466	669	3.416	1.645	38,5	146,1
Costi Variabili (CV)	euro	20.248	7.322	18.305	7.896	-9,6	7,8
Spostamenti	euro	6.834	1.204	5.362	1.507	-21,5	25,1
Nutrizione e reimpieghi di miele	euro	5.425	1.811	4.505	1.477	-17,0	-18,5
Farmaci e veterinarie	euro	760	326	638	387	-16,0	18,5
Altri costi variabili	euro	3.010	1.624	3.977	2.016	32,1	24,1
Confezionamento e commercializzazione	euro	4.219	2.356	3.822	2.510	-9,4	6,5
Margine Lordo (ML = RTA - CV)	euro	37.245	15.192	33.558	13.623	-9,9	-10,3
Costi Fissi (CF)	euro	16.266	9.456	15.540	7.354	-4,5	-22,2
Manodopera dipendente	euro	8.845	3.160	8.083	1.715	-8,6	-45,7
Ammortamenti	euro	1.976	3.639	3.205	3.303	62,2	-9,2
Altri costi fissi	euro	5.445	2.657	4.252	2.336	-21,9	-12,1
Margine Operativo (MO = ML - CF)	euro	20.979	5.736	18.018	6.270	-14,1	9,3
Indici tecnici ed economici							
Produttività lorda alveare (RTA / ALV)	euro	187	165	185	153	-1,3	-7,2
Costi variabili per alveare (CV/ALV)	euro	66	54	65	56	-1,0	4,7
Produttività netta alveare (ML / ALV)	euro	121	111	120	97	-1,4	-12,9
Costi Operativi per alveare (CV+CF / ALV)	euro	119	123	121	108	1,5	-11,8
Redditività lorda alveare (MO / ALV)	euro	68	42	64	45	-6,0	6,1
Specializzazione produttiva (ricavi da miele / RTA)	%	74,7	76,8	65,1	70,1	-12,9	-8,7
Incidenza spese per nutrizione su CV	%	26,8	24,7	24,6	18,7	-8,1	-24,4
Sostegno pubblico su Ricavi Aziendali (RTA)	%	4,3	3,0	6,6	7,6	53,5	157,5

Fonte: nostre elaborazioni su banca dati Honey Cost

Analisi dei risultati

L'analisi dei risultati economici a livello aziendale consente di interpretare con maggiore precisione i diversi costi di produzione. Nel biennio osservato le aziende hanno realizzato un volume di ricavi pari a 47.500 euro, con un calo di oltre il 7% rispetto al 2023. Calo influenzato dalla riduzione delle rese di miele di oltre il 10% rispetto alle rese registrate nel 2023. Di conseguenza anche i ricavi dalla vendita di miele si sono ridotti (-17%) anche a causa dei minori prezzi riconosciuti per alcuni tipi di mieli. Nel 2024 molte aziende hanno incrementato i ricavi derivanti dalle altre attività aziendali (altri prodotti dell'alveare e i servizi di impollinazione). La quota di sostegno pubblico è cresciuta notevolmente nel corso del 2024, anche se il suo peso sui ricavi aziendali è marginale (5%). I costi variabili aziendali si sono attestati, per il biennio, sui 16.600 euro, con un calo rispetto al 2023 del 10% per le aziende nomadi e un incremento dell'8% per le stanziali. La spesa sostenuta per la nutrizione delle api, sia tramite acquisto di prodotti che di reimpiego di miele aziendale, è stata di circa 4.200 euro, in netto calo rispetto al 2023. Le spese per il nutrimento delle api rappresentano circa il 25% dei costi variabili. Anche le spese sostenute per il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti hanno un peso rilevante sul totale dei costi variabili aziendali (32% nelle stanziali e il 21% in quelle che praticano il nomadismo). I costi fissi rappresentano un altro importante aggregato del bilancio aziendale. Le aziende del campione hanno sostenuto mediamente costi fissi pari a 14.000 euro, la metà dei quali destinati alla manodopera aziendale (compresi gli oneri sociali dei familiari). La produttività lorda degli alveari è scesa nel 2024 soprattutto nelle aziende stanziali. I costi variabili per alveare sono cresciuti di quasi il 5% nelle aziende stanziali, si sono mantenuti sui livelli del 2023 nelle aziende nomadi. L'indice di specializzazione miele (l'importanza in termini economici delle entrate del miele rispetto ai ricavi totali aziendali) è sceso nel 2024, passando dal 76% del 2023 al 68% del 2024. Nel 2024 è stata rilevata una migliore gestione dei costi variabili, valutati quale incidenza rispetto ai ricavi totali aziendali, incidenza percentuale scesa nel 2024 per entrambe le tipologie di allevamento.



HONEY COST Fact Sheet

Tab. 3 – Costi di produzione unitari del miele: per anno e tipologia aziendale

		2023		2024		"2024/2023 Var %"	
		Nomade	Stanziale	Nomade	Stanziale	Nomade	Stanziale
Produzione media aziendale di miele	kg	6.062	2.039	4.770	1.954	-21,3	-4,1
Indice di specializzazione (ricavi da miele / RTA)	%	80,5	85,0	76,5	80,8	-5,0	-5,0
Resa del miele ad alveare	kg	19,7	14,9	17,0	13,9	-13,9	-6,9
Coefficiente Variabilità della resa (CV = DS/media)	kg	0,569	0,678	0,607	0,599		
Valori per kg di miele							
Costi Variabili Totali (CVT)	euro	3,34	3,59	3,84	4,04	14,9	12,5
Spostamenti	euro	1,13	0,59	1,12	0,77	-0,3	30,5
Nutrizione e reimpieghi di miele	euro	0,89	0,89	0,94	0,76	5,5	-14,9
Farmaci e veterinarie	euro	0,13	0,16	0,13	0,20	6,8	23,6
Altri costi variabili	euro	0,50	0,80	0,83	1,03	67,9	29,5
Confezionamento e commercializzazione	euro	0,70	1,16	0,80	1,28	15,1	11,1
Costi Variabili Miele sfuso *	euro	2,53	1,98	2,96	2,24	17,4	13,2
Costi Fissi (CF)	euro	2,64	3,98	3,04	3,56	15,1	-10,5
Manodopera dipendente	euro	1,44	1,37	1,57	0,83	9,3	-39,5
Ammortamenti	euro	0,32	1,50	0,64	1,66	102,2	11,0
Altri costi fissi	euro	0,88	1,12	0,82	1,08	-6,9	-3,9
Costo Operativo (CO = CVT+CF)	euro	5,98	7,58	6,87	7,61	15,0	0,4
Costo opportunità mandopera familiare (CLF)	euro	2,97	5,65	3,46	5,95	16,5	5,3
Costo Economico Totale (CET = CO+CLF)	euro	8,95	13,22	10,33	13,55	15,5	2,5
Valore medio del miele prodotto **	euro	7,64	9,37	8,32	8,86	8,9	-5,5
Produzione lorda unitaria miele ***	euro	9,38	10,44	10,43	10,02	11,1	-4,1
Prezzo medio dei mieli venduti ****	euro	9,36	10,94	9,73	10,93	3,9	-0,1
Coefficiente Variabilità prezzo vendita miele	nr	0,393	0,389	0,379	0,341		
Shortfall del prezzo rispetto ai costi di produzione							
Shortfall del prezzo del miele sul costo variabile (CVT)	%	64,3	67,2	60,5	63,0		
Shortfall del prezzo del miele sul costo operativo (CO)	%	36,1	30,8	29,3	30,4		
Shortfall del prezzo del miele sul costo economico (CET)	%	4,5	-20,8	-6,2	-23,9		

Fonte: nostre elaborazioni su banca dati Honey Cost

(*) Costi al netto delle spese di confezionamento e commercializzazione per le sole aziende che vendono miele in fusti sia come unica forma oppure una delle forme di commercializzazione.

(**) Valore medio del miele prodotto, in giacenza di magazzino, acquistato e reimpiegato.

(***) il valore dei Ricavi Totali Aziendali (miele, altri prodotti, servizi e aiuti) rapportati alla quantità di miele prodotto.

(****) Prezzo medio, non ponderato, dei diversi mieli venduti.

Analisi dei risultati

La metodologia per il calcolo dei costi di produzione del miele consente di determinare, sulla base del sistema di classificazione delle voci di costo adottato in Honey Cost, diversi livelli del costo di produzione, a loro volta stratificati secondo variabili tecniche ed economiche. Nel biennio esaminato il costo di produzione che tiene conto dei soli costi diretti o costi variabili si è attestato a 3,4 euro per chilo di miele. In crescita nel 2024 del 14% rispetto al 2023. Nelle stanziali questo livello di costo ha superato, nella campagna 2024, il valore di 4 euro. Il totale dei costi fissi rapportati alla quantità di miele prodotto nel biennio 2023-2024 è di 2,9 euro, tipo di costo in crescita nel 2024 per le aziende che praticano il nomadismo (+15%) rispetto alle stanziali che vedono, invece, un calo del 10% rispetto al 2023. Il costo operativo, determinato dalla somma dei costi variabili e dei costi fissi, nel biennio esaminato si è attestato a 6,3 euro per chilo di miele. In crescita del 15% per le aziende nomade. Il costo opportunità del lavoro familiare (chiamato anche costo figurativo) viene stimato sulla base delle ore prestate dal conduttore e dai componenti della famiglia moltiplicate per il costo orario della manodopera dipendente che lavora in azienda o che opera nel settore. Questo costo, che consente di effettuare confronti anche tra aziende con forme di conduzione diverse, nel periodo analizzato è stato stimato in 3,5 euro per chilo di miele. Sommando questo costo figurativo al costo operativo si arriva a determinare il costo economico totale della produzione del miele. Costo che nel biennio 2023-2024 si è attestato a 9,7 euro per chilo di miele. I diversi livelli di costo unitari, così determinati, sono stati rapportati (shortfall) al prezzo medio dei diversi mieli venduti. Il differenziale tra prezzo e costo variabile si attesta, nel biennio, a 5,8 euro. Lo shortfall si riduce rispetto al costo operativo, il margine scende a 2,9 euro/kg. Il margine di profitto si azzerava completamente se si rapporta il prezzo riconosciuto per il miele venduto al costo economico totale che tiene conto anche del lavoro non retribuito dal conduttore e dalla sua famiglia.



Riferimenti

Lavoro realizzato nell'ambito delle attività di ricerca e analisi del Programma "RetePAC 2023-2027"
Scheda Progetto "Analisi della filiera apistica" coordinata da Milena Verrascina.

Autori: Concetta Cardillo, Milena Verrascina, Antonio Giampaolo, Fabrizio Pucci, Giuliano Gabrieli

Data modeling e data visualisation: Antonio Giampaolo

Sviluppo software: Mitia Mambella

Visual designer: Andrea Di Cesare.

Raccolta dati: Andrea Baingiu, Lorenzo Barbero, Mattia Blonda, Luca Campagnari, Antonio Carelli, Liliana Cirillo, Valentina Larcinese, Giovanni Trastulli.

Osservatorio Nazionale Miele: Giancarlo Naldi, Simona Pappalardo

CREA – Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, Via Barberini, 36 – 00187 Roma

E-mail pb@crea.gov.it - honeycost@crea.gov.it

Web www.honeycost.crea.gov.it

Foto: concorso fotografico [Andrea Paternost](#)

DISCLAIMER

Né il CREA né alcun dipendente o soggetto che agisce per conto dello stesso CREA è responsabile dell'uso che potrebbe essere fatto dei dati riportati nel presente Data Brief che assume esclusivamente finalità divulgative. Lo scopo principale è quello di fornire un contributo ed informare gli operatori del settore e i cittadini sui dati economici delle aziende italiane che producono miele. Il CREA e gli autori del documento non sono pertanto responsabili per eventuali conseguenze derivanti dall'utilizzo dei dati pubblicati in questo report. Le informazioni e i dati contenuti in esso contenuti possono essere riprodotti liberamente, secondo le CC BY-NC-SA, a condizione che venga citata la fonte e non vengano manipolati o distorti i risultati originali. Inoltre, si precisa che i risultati prodotti in questo documento tecnico non costituiscono la base di riferimento per la definizione dei prezzi nell'ambito degli accordi commerciali così come stabilito dal d.lgs. 198/2021.



© CREA 2025, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia



Please consider the environment
before printing this document

Gli autori hanno deciso di realizzare questo report solo in formato digitale (Digital First) per testimoniare in maniera concreta il proprio impegno verso una maggiore sostenibilità ambientale.

